



VALORE PER L'ITALIA

PODCAST BILANCIO 2024

04 GOVERNANCE

Benvenuti nel podcast dedicato ai risultati finanziari raggiunti dal Gruppo Poste Italiane nel 2024 sulla base degli obiettivi definiti nel Piano Strategico 2024-2028 "The Connecting Platform".

Oggi affronteremo un viaggio tra le tre anime della sostenibilità.

E come Environmental, S come Social, G come Governance: tre prospettive per raccontare come Poste Italiane trasforma ogni giorno impegni concreti in valore condiviso.

In questo episodio, parliamo della G di Governance: l'insieme di regole, strumenti e valori che orientano il modo di operare di Poste Italiane.

Governance, una parola che può sembrare tecnica, ma che riguarda da vicino la fiducia, la trasparenza, la correttezza nei confronti dei dipendenti, dei clienti e dell'intero Paese.

La governance del Gruppo si basa su principi solidi: legalità, imparzialità, rispetto delle persone, professionalità, sostegno alla comunità.

Valori che compongono il Codice Etico di Poste Italiane, riferimento quotidiano per tutte le persone del Gruppo e vincolo formale per fornitori, partner e subappaltatori.

A questi valori, si affiancano strumenti concreti che rendono l'integrità un comportamento quotidiano, non solo un'intenzione.

Tra questi, il sistema certificato per la gestione delle segnalazioni di irregolarità nella conduzione aziendale - comunemente definito Whistleblowing.

Un ulteriore passo verso una cultura aziendale sempre più trasparente e responsabile.

Anche le numerose certificazioni che Poste Italiane ha ottenuto, rientrano tra gli strumenti necessari per mantenere alti gli standard in ambito Governance.

Nel 2024 il Gruppo ha confermato tutte le principali certificazioni di integrità. Tra queste, la ISO 37001 per i sistemi di gestione anticorruzione e la ISO 37301 per i sistemi di gestione della compliance.

A queste, si affiancano anche certificazioni relative a salute e sicurezza sul lavoro, gestione ambientale, qualità, sicurezza delle informazioni, fino a diversità e inclusione.

Riconoscimenti che misurano e rafforzano l'impegno quotidiano per una gestione solida, trasparente e verificabile.

Gli standard adottati dal Gruppo non si applicano solo internamente, sono anche il punto di partenza per selezionare con cura i possibili partner.

Attraverso il framework di sustainable procurement, Poste Italiane integra i principi ESG lungo tutte le fasi del processo: dalla selezione alla valutazione.

Ogni operatore economico è qualificato tramite una metodologia su misura, che include requisiti ambientali, sociali ed etici.

Un approccio che estende la responsabilità lungo tutta la catena del valore.

Tutto questo è stato raccolto nella rendicontazione del Gruppo, in linea con l'entrata in vigore, nel 2024, della nuova direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità.

Poste Italiane ha risposto alla normativa adeguando il proprio sistema di controllo interno e nominando un Dirigente Preposto alla rendicontazione non finanziaria.

Un'azione strutturata per garantire trasparenza e comparabilità dei dati a livello nazionale ed europeo. La rendicontazione rappresenta un elemento cardine che al di là degli obblighi normativi costituisce una scelta consapevole per Poste Italiane per guidare tutte le proprie strategie di business.

Lo stesso approccio, infatti, guida anche le principali scelte finanziarie del Gruppo.

Integrare i criteri ESG nei processi di investimento è una leva strategica per generare valore nel lungo periodo.

Nel 2024, il 100% dei prodotti di investimento di Poste Vita ha previsto elementi ESG.

Inoltre, le società finanziarie del Gruppo - BancoPosta Fondi SGR e Poste Vita - hanno sottoscritto i Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite.

La governance per Poste Italiane è dunque un insieme coerente di valori, strumenti e scelte strategiche, per costruire ogni giorno un rapporto, con tutti gli stakeholder, fondato su fiducia, trasparenza e responsabilità.